



**SCUOLE E NIDI D'INFANZIA**  
Istituzione del  
Comune di Reggio Emilia  
**REGGIO EMILIA APPROACH**

## **BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2019 - 2021**

### **RELAZIONE INTEGRATIVA**

#### **PREMESSA**

Sulla base del Documento Unico di Programmazione, l'Istituzione proseguirà nell'obiettivo di ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e scuola, attraverso il monitoraggio delle assegnazioni dei posti per riorganizzazioni temporanee nei nidi e nelle scuole dove si presentino numeri significativi di posti vuoti, in un'ottica di sistema pubblico integrato, e attraverso l'adozione di misure a sostegno dell'accesso e della frequenza ai servizi.

Il Piano Programma e il Bilancio di Previsione 2019 definiscono gli obiettivi da perseguire nel rispetto delle finalità istitutive dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia.

Il Bilancio di Previsione formulato per l'anno 2019, di cui la presente relazione è parte integrante, riflette, nelle sue previsioni di entrate e spese, gli eventi gestionali programmati e regolati da Convenzioni, Protocolli, Contratti appositamente stipulati.

I trasferimenti del Comune in parte corrente, destinati alla gestione, in un contesto che si mantiene difficile per la finanza pubblica e in particolare per gli Enti Locali, sono stati definiti nell'importo di **€ 20.000.344,00** rispetto al trasferimento a preventivo del 2018 di € 20.044.344,00. (nel 2017 di 20.500.000,00).

L'importo iniziale nel corso del 2018 è poi variato in corso d'anno con ulteriori 100.000,00 a luglio 2018, e 100.000,00 con l'assestamento di novembre 2018, per un totale assestato di 20.244.344,00. (nel 2017 di 21.000.000,00).

Dal bilancio 2018 la riduzione iniziale dello stanziamento comunale (da 20.500.000,00 a 20.044.344,00) tiene in considerazione una diversa interpretazione di contabilizzazione dell'IRAP sul personale dell'Istituzione per la Scuole d'infanzia comunale nel quale la refezione scolastica è considerata una prestazione accessoria/complementare all'attività educativa prevedendo quasi 500.000,00 euro presunti di minore spesa di imposta. I dati definitivi si

sapranno solo al 31/12/2018, ma ad oggi (stipendi di ottobre) la minore spesa comunale rispetta ampiamente le previsioni.

Da diversi anni la rete dei servizi educativi 0-6 è stata progressivamente ottimizzata e riorganizzata per cui le risorse ordinarie necessarie al mantenimento degli obiettivi funzionali sono da considerarsi ormai stabilizzate. La spesa sui servizi evidenzia un costo pro-capite per bambino, oltre al mantenimento del sistema pubblico integrato sui convenzionati stabile nella spesa.

Il trasferimento dal Comune dovrà pertanto tenere conto in corso d'anno dei trend storici di spesa.

Si conferma nel Bilancio di Previsione 2019 l'obiettivo di un monitoraggio rigoroso dei costi.

## **DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2019**

I documenti di programmazione gestionale e finanziaria sono stati redatti sulla base dell'art. 113 bis e seguenti del Dlgs. 267/2000, del Dlgs. 118/2011 successive variazioni.

Il bilancio preventivo 2019 come per il Comune di Reggio Emilia, è stato elaborato con il sistema di contabilità finanziaria armonizzata con il sistema gestionale INFOR. Precedentemente dal 2003 (anno di nascita dell'Istituzione) con contabilità economica, applicata fino al 2013, con due anni di sperimentazione fino al 2015 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011).

I documenti che compongono il Bilancio, oltre alla nota integrativa, sono pertanto redatti nel rispetto di questa normativa e sono i seguenti:

Il **PIANO PROGRAMMA**, specificamente previsto nel TUEL – Testo Unico Enti locali - e nel Regolamento Istitutivo dell'Istituzione, che contiene le scelte e gli obiettivi che l'Istituzione intende perseguire annualmente nella gestione dei servizi e delle attività e i seguenti documenti contabili:

Allegato 1 - Pluriennale Previsionale Entrate 2019/2021

Allegato 2 - Pluriennale Previsionale Entrate 2019/2021- Riepilogo per Titoli

Allegato 3 - Pluriennale Previsionale Spese 2019/2021

Allegato 4 - Pluriennale Previsionale Spese 2019/2021- Riepilogo per titoli

Allegato 5 - Pluriennale Previsionale Spese 2019/2021- Riepilogo generale per missione

Allegato 6- Quadro Generale Riassuntivo 2019/21

Allegato 7 - Previsionale: Equilibri di Bilancio 2019/21

Allegato 8 - Risultato di amministrazione Presunto 2018

Allegato 9 - Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2019

Allegato 10- Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2020

Allegato 11 - Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2021.

### **IL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2021**

Il Previsionale 2019, rispetto alla parte corrente, così come negli esercizi 2020 e 2021, ha tenuto a base il ribaltamento delle voci del previsionale dell'anno 2018 tuttora in corso di gestione, con le variazioni di seguito indicate in dettaglio, considerando la scelta del Comune per quanto riguarda il trasferimento all'Istituzione di cui si è sopra indicato per quanto riguarda il regime fiscale a partire dall'anno 2018.

Per quanto riguarda gli investimenti si è fatto riferimento al piano triennale dei lavori pubblici del Comune con differenti inclusioni nel bilancio dell'Istituzione come meglio specificato oltre.

Sulla base della normativa, si sono confermati le missioni e i programmi, individuati già dal 2013:

DIREZIONE (Servizi istituzionali-01.11)

SCUOLE DELL'INFANZIA (Istruzione e diritto allo studio-04.01)

SCUOLA PRIMARIA (Istruzione e diritto allo studio-04.02)

NIDI D'INFANZIA (Diritti sociali, politiche sociali e famiglie-12.01)

Il Bilancio di Previsione 2019, attraverso l'autonomia operativa e organizzativa propria dell'Istituzione, conferma l'obiettivo principale di sostenere, ottimizzare e qualificare il sistema educativo 0/6 nell'attuale contesto sociale ed economico attraverso:

**Ottimizzazione della rete dei servizi**, Le domande di iscrizione per l'anno scolastico 2018/19 registrano un aumento assoluto del numero delle domande sia al nido che alla scuola d'infanzia, nonostante il costante calo del numero dei bambini residenti.

La distribuzione della domanda nei diversi servizi non è omogenea, si registra quindi la presenza di posti non coperti in particolare per la scuola d'infanzia nelle strutture del forese.

Nel nido si conferma l'apertura di ulteriori 10 posti al Nido Arcobaleno per il bando per i bambini nati da giugno a settembre 2018 , si registra un ripristino dei posti congelati al nido convenzionato Prampolini e alcuni congelamenti temporanei presso i nidi Alice , Picasso , Rivieri, Giobi.

Le azioni poste in essere e quelle che verranno adottate, nel corso dell'esercizio, nella rete dei servizi educativi 0/6 (illustrate nel Piano Programma) hanno l'obiettivo di:

- ⌘ rendere il sistema economicamente più sostenibile per tutti i gestori, ottimizzando le organizzazioni e le risorse;

⌘ adottare misure che, sostenendo il diritto dei bambini a frequentare i nidi e le scuole dell'infanzia in una città ancora caratterizzata da mobilità e da precarietà lavorativa delle famiglie, salvaguardino il diritto a servizi educativi di collettività dove è fondamentale la costituzione del gruppo dei bambini, degli operatori e delle famiglie e la stabilità del contesto educativo.

⌘ dare attuazione al Dlgs 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" i cui obiettivi sono contenuti nell'art.1 c.3 ( promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, concorrere a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorire l'inclusione, accogliere le bambine e i bambini con disabilità certificata, sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie, favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura, promuovere la qualità dell'offerta educativa avvalendosi di personale educativo e docente) .

### **Implementazione dell'uso delle tecnologie digitali**

buoni investimenti già attuati

Si continua a perfezionare la modalità on line sia per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia che per l'iscrizione al nido, attivata dall'anno scolastico 2016/17, e per il servizio estivo. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, la domanda è adeguata alle nuove normative, anche relative all'obbligo vaccinale, come già fatto per il nido.

Obiettivo dell'esercizio è quello di acquisire on-line tutte le certificazioni ISEE, aumentare la modalità on line per le informazioni alle famiglie e introdurre la possibilità di allegare on line i documenti richiesti alle famiglie per l'iscrizione.

Dal 2018 è in piena applicazione la procedura informatizzata per la gestione degli atti (delibere , determine , ordinanze) e del protocollo informatico in numerazione progressiva unica con il Comune. In particolare la gestione degli atti assolve automatizzandoli, anche agli obblighi di trasparenza amministrativa e alla normativa di anticorruzione, senza adempimenti separati.

### **Acquisti di beni e servizi**

Da gennaio 2019 è prevista la entrata in funzione del nuovo appalto per la gestione integrata del patrimonio immobiliare e dei servizi di supporto per il funzionamento delle scuole e dei nidi d'infanzia, pertanto sarà necessario avviare e affiancare i nuovi gestori per massimizzare l'obiettivo della operatività efficiente dei servizi applicando le proposte di razionalizzazione in continuità dei servizi offerti .

Nelle attuali previsioni di spesa sono considerati tutti gli importi del nuovo affidamento (manutenzioni ordinarie , piccola manutenzione straordinaria, utenze, lavanolo, detersivi,...), attualmente aggiudicato provvisoriamente , e che si formalizzerà entro l'anno 2018.

A giugno 2019 è prevista inoltre la scadenza contrattuale dell'attuale affidamento per la fornitura di prodotti alimentari e del servizio di somministrazione pasti in asporto per le scuole d'infanzia comunali e statali, da ultimo rinnovato per gli anni scolastici 2016/17 – 2017/18- 2018/19 con assunzione della relativa spesa. Pertanto è necessario avviare la preparazione di un nuovo complesso bando di gara insieme con la refezione

scolastica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del servizio comunale Officina Educativa , con l'obiettivo della operatività con il prossimo anno scolastico 2019/2020. Si tiene conto delle attuali previsioni di spese massimizzando la razionalizzazione delle stesse in continuità dei servizi offerti.

## **ORDINAMENTO PATRIMONIALE E CAPITALE ASSEGNATO**

Il capitale di assegnazione o di dotazione dell'Istituzione è da considerarsi come un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Reggio Emilia, che ne conserva la titolarità.

Il Conto Patrimoniale, o Stato Patrimoniale, e i relativi inventari sono separati da quelli del Comune, ma devono essere consolidati in un'unica aggregazione che si realizza attraverso il recepimento dei conti consuntivi dell'Istituzione da parte del Comune di Reggio Emilia contestualmente all'approvazione dei propri e che ne formano parte integrante.

Dal 1 gennaio 2004 l'Istituzione è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati dal Comune di Reggio Emilia destinati allo svolgimento delle attività affidate all'Istituzione.

La formalizzazione di tale assegnazione, nonché le successive integrazioni, sono avvenute mediante atti di Determinazione Dirigenziale attestanti il conferimento funzionale all'Istituzione in cui sono stati indicati gli elementi descrittivi dei beni mobili e immobili assegnati con il relativo valore; contestualmente è avvenuta la separazione dal patrimonio del Comune che pertanto non è più responsabile della gestione complessiva degli stessi, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento istitutivo dell'Istituzione sono previste integrazioni annuali del capitale assegnato che riflettono gli Indirizzi di gestione annualmente ricevuti dal Comune di Reggio Emilia e che si realizzano mediante le previsioni nel Piano degli Investimenti approvato annualmente dal Comune di Reggio Emilia. Tali integrazioni prevedono trasferimenti annuali per il reintegro o l'incremento dei beni mobili e immobili assegnati, nonché la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria che aumentano il valore del capitale conferito inizialmente.

Gli investimenti affidati all'Istituzione, da realizzarsi nell'anno 2019 e seguenti, sono indicati di seguito.

## **INVESTIMENTI**

Gli investimenti presentano il seguente quadro di sintesi sul bilancio dell'Istituzione:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Manutenzione straordinaria nidi e scuole dell'infanzia comunale e statali	240.000	405.000	405.000

Istallazione marcatempi e software relativo presso nidi e scuole d'infanzia comunale	50.000		
Sostituzione arredi interni, esterni, giochi e attrezzature di cucina	60.000	45.000	45.000
<b>Totale bilancio Istituzione</b>	<b>350.000</b>	<b>450.000</b>	<b>450.000</b>

Previsti nel Piano triennale investimenti del Comune di Reggio Emilia:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Ristrutturazione con adeguamenti sismico e antincendio nido Panda	350.000		
Ristrutturazione con adeguamenti sismico e antincendio nido Bellelli		350.000	
Ristrutturazione con adeguamenti sismico e antincendio nido Allende			350.000
Ristrutturazione e miglioramento sismico scuola d'infanzia statale a Marmirolo	220.000		
<b>Totale complessivo nidi e scuole d'infanzia Istituzione+Comune</b>	<b>920.000</b>	<b>900.000</b>	<b>900.000</b>

Con gli interventi sui nidi si continua l'attuazione del piano pluriennale di interventi anche nel 2019, in materia di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido che ospitano oltre 30 persone, dopo la presentazione dei progetti ai VVFF, avvenuta nel corso del 2015 e la realizzazione, nel 2016 di un primo intervento (nido Alice), nel 2017 di due nidi (Cervi e Peter Pan), nel 2018 il nido Arcobaleno.

Per questo il bilancio per gli investimenti quest'anno ha visto confermare gli stanziamenti necessari per ulteriori verifiche sismiche (20.000,00 euro), interventi che verranno realizzati solo con adeguamenti finanziari in corso d'anno:

L'importo previsto per la riqualificazione degli spazi e degli arredi interni alle strutture ed esterni nelle aree verdi e giochi, oltre il rinnovo di parte delle attrezzature per le cucine per l'importo di euro 60.000,00 è inferiore rispetto lo scorso anno.

Sono previsti nel 2019 interventi su nidi e scuole d'infanzia non contabilizzati nel Bilancio dell'Istituzione in quanto finanziati con mutuo direttamente dal Comune. Il valore patrimoniale corrispondente verrà assegnato all'Istituzione solo al termine dei lavori.

Sono individuati infatti nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici comunale per il 2019 i seguenti interventi:

- parziale ristrutturazione del nido Panda, dando priorità agli interventi di adeguamento antincendio, miglioramento sismico e rifacimento della copertura e dell'impianto idraulico, per l'importo di euro 350.000,00.
- miglioramento sismico e parziale ristrutturazione della scuola dell'infanzia statale di Marmirolo per l'importo di euro 220.000,00 .

Con le medesime modalità è in corso inoltre l'investimento per miglioramento sismico presso la scuola comunale d'infanzia la Villetta per complessivi euro 675.000,00, intervento finanziato dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune il cui progetto preliminare è stato approvato dalla Regione nel 2016, nel 2017 è stato realizzato il progetto esecutivo, ora in attesa del parere della Sovrintendenza e della Regione stessa, nel 2019 si effettuerà la gara d'appalto dei lavori.

Nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici comunale 2020 e 2021 sono previsti i seguenti interventi:

- parziale ristrutturazione del nido Bellelli, dando priorità agli interventi di adeguamento antincendio, miglioramento sismico e rifacimento della copertura e dell'impianto idraulico, per l'importo di euro 350.000,00.
- parziale ristrutturazione del nido Allende, dando priorità agli interventi di adeguamento antincendio, miglioramento sismico e rifacimento della copertura e dell'impianto idraulico, per l'importo di euro 350.000,00.

## **LE ENTRATE**

La previsione delle entrate correnti è di euro **28.395.307,20** ( erano **28.157.865,95**).

Anche quest'anno il bilancio preventivo precede il bilancio consuntivo 2018, esercizio attualmente in corso.

Non è pertanto possibile prevedere e contabilizzare né avanzo, né disavanzo dalla gestione 2018.

Ai fini della piena applicazione del principio contabile della prudenza non viene applicato in tale fase alcun avanzo di amministrazione rimandando il suo inserimento contabile all'effettivo eventuale realizzo successivo all'approvazione del bilancio consuntivo 2018. Alla data odierna viene confermata una situazione di sostanziale equilibrio finanziario.

Le voci principale di entrata sono:

### **IL TRASFERIMENTO DEL COMUNE**

Il trasferimento del Comune di euro **20.000.344,00** in leggera riduzione su questa voce rispetto allo stanziato 2018 (era 20.044.344,00), in coerenza con la registrazione del trasferimento nel Bilancio comunale, è così finalizzato:

euro 15.809.344 (era 15.781.344,00) per spese di personale scuole e nidi comunali

euro 3.181.000,00 (era 3.253.000,00) per acquisto di beni e servizi

euro 1.010.000,00 (era 1.010.000,00) per trasferimento alle scuole Materne Statali

## **LE RETTE**

La contribuzione delle famiglie rappresenta una significativa voce di entrata nel bilancio, oltre a essere elemento importante nella determinazioni delle condizioni di accesso al servizio.

Nell'anno scolastico 2018/19 si evidenzia un sensibile aumento della domanda di iscrizione nella scuola e nel nido. Tuttavia l'aumento dei posti nel nido è collocato in un nido convenzionato e in sezioni della Fism, mentre sono momentaneamente congelati alcuni posti comunali per la non coincidenza della distribuzione territoriale.

Si registra un aumento percentuale della scolarizzazione al nido al 48,5% a.s. 2018/19 (al 44,00% nel 2017/18 , 43,2% nel 2016/2017, 40,3% nel 2015/16), mentre nella scuola dell'infanzia con il 90,8% si conferma con lievi oscillazioni il dato degli ultimi anni ( 90,2 nel 2017/2018, 90,9% nel 2016/2017, 89,5% nel 2015/16).

Nel corso del 2018 è stato realizzato uno sconto sulla retta del servizio nido con l'utilizzo degli importi destinati dal D.Lgs 65/2017. Il CdA dell'Istituzione come proposto dalla Commissione criteri e rette nel corso del 2018 ha individuato la riduzione tariffaria nelle fasce intermedie ISEE (riduzione di 40 euro mensili per le fasce ISEE da 11.000 euro a 30.000 euro) e , in misura minore le maggiori (riduzione di 20 euro mensili per le fasce ISEE da 31.000 euro a oltre 32.000 euro), con effetti per l'anno scolastico 2018/2019.

Sul sistema contributivo per quanto riguarda il servizio di nido si era già intervenuti in misura meno rilevante con una riduzione delle rette delle fasce intermedie, per venire incontro a quelle famiglie particolarmente toccate dalla crisi e che presentavano indici di ritiri percentualmente più elevati, dall' a.s. 2014/15.

Il numero di dichiarazioni ISEE presentate per prestazione sociale agevolata sono state n. 2930 nell'anno scolastico 2018/19, n. 2856 nell'anno scolastico 2017/18, n. 2889 nell'anno scolastico 2016/17, n. 2925 nell'anno scolastico 2015/16. La percentuale di supporto alla presentazione da parte degli uffici ha riguardato il 23,72% per le scuole e il 12,76% per i nidi.

Il fatturato da rette di nidi e scuole d'infanzia è lievemente diminuito nel 2018 (esercizio non ultimato) per effetto dello sconto applicato sulle rette del nido da settembre, un maggior numero di ISEE di redditi bassi e alcuni posti congelati in più, mentre sono sostanzialmente stati confermati gli stanziamenti del 2017 di euro 5.379.544,93, e nel 2016 (euro 5.330.889,00). Nell'esercizio 2019 si tiene conto della minore entrata. In leggero aumento sono le entrate da rette della scuola primaria (euro 93.600,00).

Il sistema tariffario viene tenuto monitorato nell'anno scolastico 2018/19 proprio in considerazione dello sconto tariffario e dei suoi eventuali effetti sul calo del numero dei ritiri.

La previsione complessiva di euro **5.278.000,00** è stata fatta sulla base delle suddette considerazioni.

## **CONTRIBUTI**

Sono valorizzati in base al principio della competenza relativamente alla tipologia di contributi correlabile alla gestione delle attività e provengono da:

- Stato: il contributo iscritto di euro **1.500.000,00** notevolmente in aumento rispetto l'anno passato (erano a preventivo euro 1.000.000,00 nell'anno 2018, euro 900.000 nel 2017, euro 844.363,35 nel 2016, euro 1.079.418,95 nel 2015 ) tiene conto anche del Decreto 65/2017 che istituisce un fondo specifico per gli anni 2017/18/19. Ha avuto i suoi primi effetti nel 2018 e dovrebbe confermarsi nel 2019. Inoltre lo stanziamento comprende i fondi previsti del Decreto 62/2000 sulla parità scolastica, che solo a fine anno avrà la sua quantificazione definitiva.
- Regione: a seguito della suddetta normativa, è stato iscritto a bilancio il contributo di euro 420.763,42 (era di 405.596,28 nel 2018 e 2017, di euro 394.726,75 nel bilancio 2017 e nel 2016) , oltre a euro

48.334,39 quello relativo al coordinamento pedagogico territoriale e formazione operatori di distretto che transitano nel bilancio dell'Istituzione.

- Provincia: la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" e la Legge Regionale 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che all'art. 65, comma 2, lett.a) hanno ridisegnato le competenze di Regione e Provincia in alcuni ambiti e, in particolare sono state assegnate alle Regioni le funzioni in materia sociale ed educativa già spettanti alle Province; a queste ultime sono rimaste funzioni relative alla qualificazione delle scuole dell'infanzia. Al riguardo è stato iscritto in bilancio il contributo di euro 14.000,00, cifra storicamente assegnata all'Istituzione;
- Fondazione Manodori, contributo ricompreso nella voce "altri Enti", pari a euro 240.000,00, finalizzato al progetto presentato nel 2018 su "Ampliare gli apprendimenti in ambienti digitali come tutela dell'infanzia e contrasto alla povertà educativa".

## **ALTRI PROVENTI, RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**

In tale voce sono ricompresi i proventi e i rimborsi derivanti:

- dalla Convenzione con Reggio Children srl, che prevede compensi all'Istituzione per attività di accoglienza e formazione effettuata dal personale dell'Istituzione, per diritti sull'editoria e sulle mostre; è inoltre previsto l'affitto relativo alla concessione, alla stessa società, dei locali presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi (la quota di affitto per l'anno 2019 è di 160.609,00). Si prevede un leggero aumento rispetto allo scorso anno per un importo totale euro 596.221,11 (era di 566.131,00 nel 2018);
- dalla Fondazione Reggio Children per il progetto Tida - tinkering in the digital age – euro 73.800,00 solo nell'anno 2019.
- da alcuni contratti di sponsorizzazione per un importo totale di euro 55.000,00, i più rilevanti sono il contratto per la gestione integrata degli immobili e dei servizi di supporto al funzionamento - cosiddetto Global Service - e il contratto per la fornitura di prodotti alimentari contratto in scadenza;
- da rimborsi spese vari di cui i più significativi sono: rimborsi di contributi per il pasto da parte del personale; rimborsi da Inail, riferiti ai rimborsi ricevuti per eventuali incidenti del personale, e rimborsi spese utenze da privati relativi alle utenze dei nidi convenzionati, che hanno sede in strutture dove sono ospitati anche servizi comunali, per un importo di euro 204.456,00.

## **LE SPESE**

La previsione complessiva delle spese correnti è di **euro 28.395.307,20** ( nel 2018 erano 28.157.865,95).

La valorizzazione delle spese presunte per il 2019 per l'acquisizione di beni e servizi è il risultato di attenzione alla gestione nell'ottica di un costante monitoraggio dei consumi e contenimento dei costi.

Si portano di seguito descrizioni delle voci principali.

### **SPESE PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI**

Le materie prime sussidiarie di consumo e di merci sono valutate in base al presumibile costo di acquisto, sulla base dei relativi contratti stipulati e dei valori di mercato; si è tenuto conto dei consumi previsti per l'attività, in base all'analisi dell'andamento storico dei consumi, attenendosi alla riconfigurazione dei servizi in atto che prenderanno avvio nel 2019, e di alcune revisioni e ottimizzazioni effettuate negli anni (es. nell'acquisto dei prodotti di pulizia dall'anno 2016).

L'acquisto di generi alimentari è una importante voce di spesa e il relativo costo è gestito in base al consumo effettivamente sostenuto ("a misura") tramite i prezzi di fornitura stabiliti nello specifico contratto, rinnovato dal settembre 2016 che andrà a terminare a giugno 2019.

Tale contratto ha confermato anche per il 2019 gli aspetti qualitativi nella scelta dei prodotti già introdotti con il precedente contratto, quali la sperimentazione di prodotti a filiera corta, la fornitura di prodotti bio, dop, tipici... e ha portato alcune migliorie economiche.

Il nuovo capitolato di appalto relativo agli acquisti di Derrate alimentari e pasti da asporto dovrà essere effettuato con decorrenza da luglio 2019 ed è attualmente in corso di definizione; non sono inserite variazioni finanziarie significative in quanto la possibile applicazione di incrementi di prezzi si ritiene possa essere ottimizzata con ulteriori migliorie proposte e/o ribassi di gara. Una definizione puntuale avverrà durante l'anno in sede di aggiudicazione .

### **SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI**

I servizi sono valutati anch'essi in base alle presunte spese di acquisizione e in base ai contratti stipulati.

Global service : da maggio 2011 è attivo il nuovo contratto per la gestione integrata del patrimonio immobiliare e dei servizi di supporto al funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia (Global Service), rinnovato nel 2016 per ulteriori due anni ( fino al 21 aprile 2018). Il contratto è attualmente oggetto di proroga tecnica fino al 31 dicembre 2018 .

Fino a tale data la valorizzazione di significative voci di bilancio (quali quelle inerenti la manutenzione) è stata pertanto fatta sulla base di quanto stabilito nel suddetto contratto rinnovato. In esso erano state rinegoziate alcune prestazioni all'interno del servizio di manutenzione e ridotti alcuni canoni, oltre a miglioramenti di alcuni impianti (elettrici e di riscaldamento).

Nel 2018 è stata effettuata una nuova gara di "gestione integrata del patrimonio immobiliare e dei servizi di supporto al funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia", partendo da una conferma complessiva dei costi a canone e una migliore definizione dei costi extra canone. La nuova gara è provvisoriamente aggiudicata , sono in corso i controlli amministrativi, ed è prevista aggiudicazione provvisoria entro l'anno.

Gli importi del 2019 sono stati pertanto considerati senza aumenti complessivi in considerazione sia degli aumenti di prezzo sia dei ribassi d'asta, e per ora determinati come previsto nel capitolato di gara di appalto.

Servizio lavanderia (lavanolo): la valorizzazione è avvenuta facendo riferimento alle storicità degli anni precedenti e ai prezzi stabiliti nel contratto di Global service in scadenza. Probabilmente subirà nel 2019 una diversa quantificazione finanziaria per una rimodulazione del servizio richiesto nella nuova gara.

Servizi educativi convenzionati: i costi annuali di gestione dei nidi e delle scuole convenzionate sono stati stimati in base alle specifiche convenzioni e al piano di riconfigurazione dei servizi, a seguito dei nuovi affidamenti effettuati nel 2017 e ancora vigenti, e al rinnovo dell'affidamento in gestione da settembre 2018 di alcuni di questi (Haiku, Sarzi, Prampolini, Oasi) . Si è tenuto conto dell'aumento dell'Iva dal 4% al 5% ormai a regime . E' compreso anche l'aumento dell' Istat calcolato nell'1% sul costo del servizio a partire da settembre 2018 per gli anni successivi.

Servizi di supporto pomeridiano: a seguito di positiva sperimentazione, i servizi affidati dal settembre 2015, per un triennio, a seguito di una gara ad evidenza pubblica sono stati rinnovati da agosto 2018 fino al 7 luglio 2021 e valorizzati in base ai contratti stipulati con le cooperative assegnatarie.

Assicurazioni: gli oneri delle assicurazioni a carico dei servizi gestiti sono compresi nei contratti stipulati dal Comune, che addebita all'Istituzione i costi delle assicurazioni per infortuni dei bambini e per responsabilità civile. I contratti stipulati dal Comune , sono in continuità con l'anno precedente e integrati nel 2018 a valere fino al 2020.

Servizi prestati dal Comune: costituiscono quei servizi resi tramite l'organico del Comune per i quali, annualmente, l'Istituzione rimborsa il costo.

## **GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

Sono valutati in base al costo di sostenimento e valorizzati in base ai contratti in essere. Si concretizzano principalmente negli affitti passivi relativi all'acquisizione di immobili destinati a nidi e scuole d'infanzia.

Si registra, negli anni, un decremento di tale spesa, a seguito di ottimizzazioni di sedi e delle riduzioni previste dalle normative nazionali ( -15%) e la ricontrattazione di alcuni affitti (scuola Balducci).

Nel 2019 è previsto il rinnovo degli affitti in scadenza con ASP Città delle Persone attuale proprietaria, sia del Nido Rivieri a parità di importo (euro 45.327,33) che del nido Sole con leggero aumento (euro 44.991,12 ovvero +2.411,92) , al minimo previsto dalla normativa. Su di essi la proprietà dovrà effettuare entro il 2021 gli adeguamenti antincendio previsti dalla normativa.

## **PERSONALE**

Gli oneri relativi al personale sono stati definiti tenendo conto delle vigenti disposizioni normative, e dei risparmi prodotti da alcune scelte di razionalizzazione di servizi e di misure di riorganizzazione del personale, avviate già a partire dal 2011, che hanno portato a oltre un milione di euro di risparmio (nel consuntivo 2016 si è registrata una spesa di euro 15.290.060,31, mentre nel 2011 la spesa sostenuta era stata di euro 16.639.620,00 ).

Nell'esercizio 2019 la spesa prevista è di euro **15.828.344,46**, compresi gli oneri per aumenti contrattuali dovuti dal 2018.

## **TRASFERIMENTI**

Con il "Protocollo d'intesa per un sistema educativo di qualità 'zero-sei 2015-2019" con lo Stato e la FISM – Federazione Italiana Scuole Materne - e la Convenzione tra FISM e Istituzione è stato iscritto a bilancio l'importo previsto per il 2019 pari a euro **1.555.184,00** (erano 1.515.188,00 nel 2018) .

## **SVALUTAZIONI**

Negli ultimi anni è stato effettuato un costante monitoraggio sugli incassi: vengono inviate lettere di sollecito già al riscontro di mancati pagamenti di tre rette ed effettuati numerosi colloqui; vengono inoltre concordati con le famiglie piani di rientro dal debito.

Queste misure hanno portato a una contenuta morosità nell' a.s. 2017/18 nei servizi di nido ( del 0,94%) e di scuola dell'infanzia comunale ( intorno al 2,56%) - valore rilevato a fine ottobre 2018.

Tuttavia, il permanere della situazione di crisi economica nella nostra città e maggiore criticità che ancora si registrano nelle riscossioni delle rette delle scuole dell'infanzia statali (morosità al 14,29% a.s. 2017/2018) inducono a un atteggiamento di prudenza nella definizione del Fondo di Svalutazione.

Si è pertanto provveduto a stanziare per ciascun esercizio l'importo di euro 160.000,00, in linea con le disposizioni in merito e in considerazione del capiente fondo accantonato negli anni precedenti.

Si evidenzia che alla data del 31/12/2017 si è provveduto a rideterminare il fondo che era di euro 2.258.077,22 . L'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto al 1/1/2019 in euro 1.852.564,08 derivante dall'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al Bilancio Consuntivo 2017 ultimo approvato a cui si aggiunge l'accantonamento stanziato nell'esercizio 2019 pari ad euro **160.000,00** (totale accantonamento euro 2.012.564,08).

## **ONERI E PROVENTI FINANZIARI**

Le spese (interessi passivi) sono valutate in base agli oneri sostenuti per i mutui contratti dal Comune di Reggio Emilia per scuole e nidi d'infanzia. L'eventuale considerazione di nuovi mutui su capitale investito nel 2019 produrrà effetti nel 2020 e non sono attualmente quantificabili.

## **IMPOSTE D'ESERCIZIO**

L'Istituzione è soggetta alla sola Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con il metodo retributivo per le attività istituzionali e con il metodo c.d. commerciale per i servizi rilevanti IVA con opzione.

Il valore iscritto a Bilancio Preventivo tiene conto della nuova metodologia di calcolo, che spiega l' importo del trasferimento dal Comune.

Le tariffe pagate per la Scuole d'infanzia comunale sono da quest'anno definite "prestazione educativa didattica", dando evidenza al fatto che tali scuole svolgono con personale proprio dell'Istituzione un servizio educativo nel quale la refezione scolastica è una prestazione accessoria/complementare all'attività educativa.

Questa diversa interpretazione valutata anche con esperti e in analogia a quanto avviene in altri Enti locali , ha permesso dal 1/1/2018 di contabilizzare e mantenere anche per il 2019 , circa 600.000,00 euro presunti in meno di spesa dovuta per IRAP sul personale della Scuola dell'infanzia comunale, anche se occorrerà considerare le fatture emesse per questo servizio in esenzione di IVA ex art.10 c.20 Dpr 633/72.

## **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Il risultato di amministrazione presunto sull'esercizio 2019 ancora in corso, allegato, è esclusivamente dimostrativo di un equilibrio finanziario che permane. I dati inseriti sono quelli presenti attualmente nella contabilità alla data del 27/11/2018 oggetto di sostanziali verifiche e rettifiche nel bilancio consuntivo.

Reggio Emilia, lì 30.11.2018

Il Direttore

Dott.ssa Paola Cagliari

## **SCHEDA SINTETICA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI**

*Si riporta una sintesi degli Ordinamenti normativi che contestualizzano e caratterizzano il funzionamento dell'Istituzione.*

### **Ordinamento giuridico**

*L'Istituzione è un organismo costituito ai sensi dell'art. 113 bis e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali con autonomia gestionale senza personalità giuridica pertanto l'entità giuridica di riferimento rimane il Comune di Reggio Emilia che ne ha deliberato la costituzione.*

*L'Istituzione quindi può compiere con autonomia gestionale tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata purché nel rispetto dello statuto comunale, del regolamento e degli indirizzi comunali che vengono deliberati annualmente.*

### **Ordinamento contabile**

*Il sistema contabile applicato all'Istituzione è stato, fino al 31.12.2012, quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Tale sistema è stato sostituito, dal 1 gennaio 2013, con la contabilità armonizzata, in applicazione del DLgs. 118/2011.*

*L'attività dell'Istituzione deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e l'autonomia del proprio bilancio deve comunque essere contenuta nel quadro generale del bilancio dell'Ente Comune.*

**Soggettività fiscale** *L'Istituzione non ha soggettività fiscale propria ma agisce come parte del Comune di Reggio Emilia pertanto non è soggetta a obblighi fiscali dichiarativi autonomi (dichiarazione unificata dei Redditi per gli enti Locali ed alle dichiarazioni per i sostituti di Imposta). La globalità dei dati propri dati di rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Reggio Emilia. Ne consegue che l'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto con lo stesso numero di partita Iva dell'Ente pertanto il proprio saldo iva a credito o debito confluisce nel saldo Iva del Comune di Reggio Emilia; è soggetta all'Imposta sulle attività produttive -Irap - con le stesse modalità dell'Ente, secondo il metodo retributivo per le attività istituzionali; inoltre è esclusa dall'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del TUIR.*